



IL PREMIO E.S.E.M.P.I.

Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi
e Prassi Innovative

Elisa Ascione
RRN

Arezzo, 13 novembre 2011





IL PREMIO E.S.E.M.P.I.

- Il Premio è un'iniziativa del MIPAAF realizzato nell'ambito del programma della Rete Rurale Nazionale - Task Force Buone Prassi e Innovazioni
- E.S.E.M.P.I. è l'acronimo di “Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative”
- La finalità principale del Premio è di favorire il processo di diffusione e di trasferimento delle Buone Pratiche di Sviluppo Rurale, attraverso il riconoscimento alle imprese e agli enti pubblici e privati che abbiano realizzato esperienze in linea con gli obiettivi della Strategia Europea 2020, quali:
 - ✓ Crescita intelligente
 - ✓ Crescita sostenibile
 - ✓ Crescita inclusiva

I partecipanti:

- E' stato utilizzato un **approccio partecipativo**: le candidature possono essere presentate da tutti i soggetti pubblici o privati promotori o realizzatori di progetti riguardanti le tematiche di Sviluppo Rurale
- Sono ammessi i progetti finanziati con fondi pubblici, sia nazionali che comunitari, rientranti sia nella politica di Sviluppo Rurale, sia nelle altre politiche (FSE, FAS, FESR, ecc.), ma anche progetti autofinanziati
- I progetti devono essere realizzati e avere raggiunto gli obiettivi previsti. Per quelli finanziati nel periodo di programmazione 2007-2013, la realizzazione deve raggiungere almeno il 50% dello stato di avanzamento del progetto

Le candidature:

- Sono previste due sezioni di premi:
 - 1) Approccio LEADER
 - 2) Approccio generale per lo Sviluppo Rurale

- Per ciascuna sezione sono istituite tre categorie di premio collegate agli obiettivi di crescita di Europa 2020:
 1. Contributo alla crescita intelligente
 2. Contributo alla crescita sostenibile
 3. Contributo alla crescita inclusiva

- E' prevista una **MENZIONE SPECIALE INNOVAZIONE** all'iniziativa che la Giuria Tecnica valuterà come contributiva di tutti i tre obiettivi di crescita di Europa 2020

Presentazione delle candidature:

I partecipanti hanno presentato i propri progetti compilando l'apposito formulario on-line (www.reterurale.it – sezione Buone Pratiche), con le seguenti informazioni:

- dati relativi all'attuatore di Buone Prassi
- Anagrafica di progetto (Titolo, Localizzazione, Ambito tematico di interesse)
- Destinatari del progetto
- Attuazione del progetto (Fonte di finanziamento, Stato di avanzamento, Piano finanziario)
- Partecipanti al progetto (Soggetti pubblici, privati)
- Punti di forza del progetto (Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità)
- Attività realizzate
- Risultati raggiunti
- Punti di debolezza del progetto e difficoltà



Presentazione delle candidature:

E' prevista la possibilità di allegare alla candidatura qualsiasi documentazione ritenuta utile

Istruttoria e preselezione delle candidature:

- valutazione dell'ammissibilità delle candidature a scadenza del concorso (il concorso è scaduto lo scorso 18 luglio)
- preselezione da parte di una **Giuria Tecnica di esperti** (9 componenti) in materia di sviluppo rurale. Tale valutazione è avvenuta secondo i criteri di efficacia, sostenibilità, trasferibilità, aspetti innovativi raggiunti dai progetti



Successive tappe:

- La **Giuria Tecnica** sceglie 5 progetti per sezione (approccio generale – Leader) e categoria
- Consegna della rosa dei finalisti al **Tavolo di Partenariato**, con la relativa documentazione e motivazioni della scelta
- Il **Tavolo di Partenariato** effettua la valutazione finale e stabilisce i vincitori

I vincitori sono uno per ogni categoria, oltre al vincitore della Menzione Speciale

In totale i vincitori sono 7



La premiazione

In occasione della riunione annuale del Tavolo di Partenariato sono state consegnate le targhe del premio ai vincitori

Il premio prevede l'erogazione di una borsa di studio (16.000 euro) a favore di un giovane laureato per 1 anno, a partire da gennaio 2012, da svolgere presso ciascuna realtà vincitrice

Infatti sono destinate 7 borse di studio per ogni sezione e categoria di premio

Le borse di studio saranno bandite dall'INEA



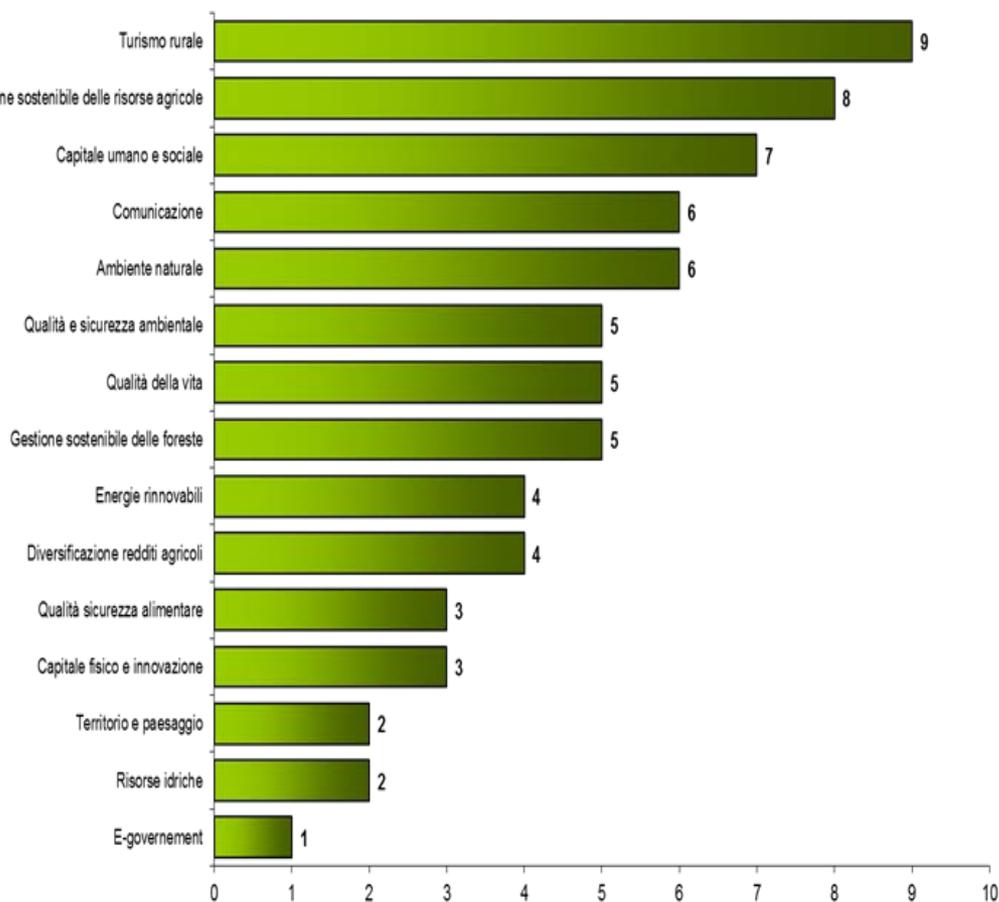
Le candidature 2011

Al concorso sono state presentate 100 candidature

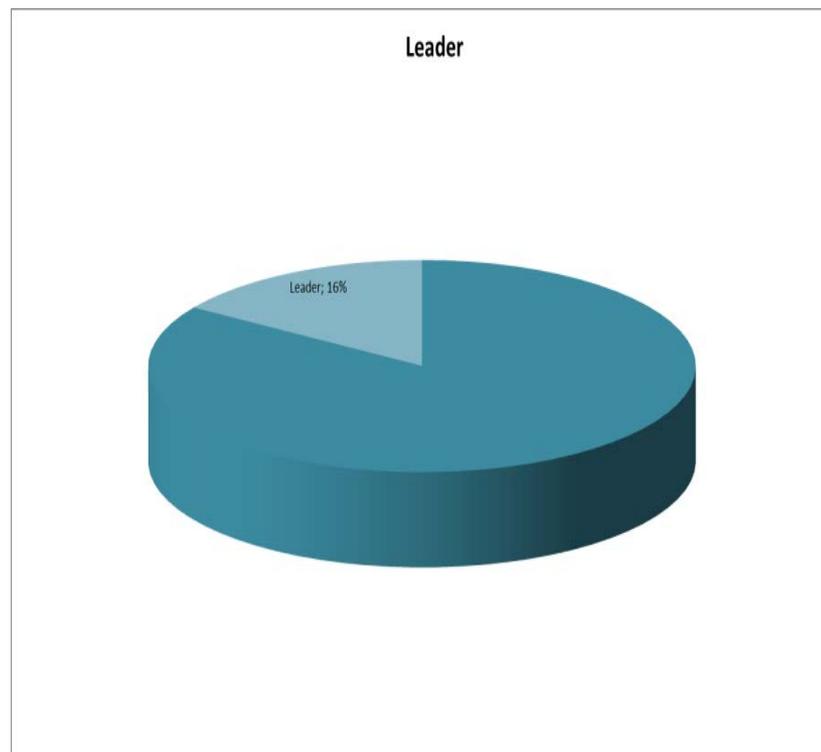
La verifica di ammissibilità, effettuata sulla base della completezza di informazioni contenute nel formulario, ha condotto alla selezione di 70 progetti

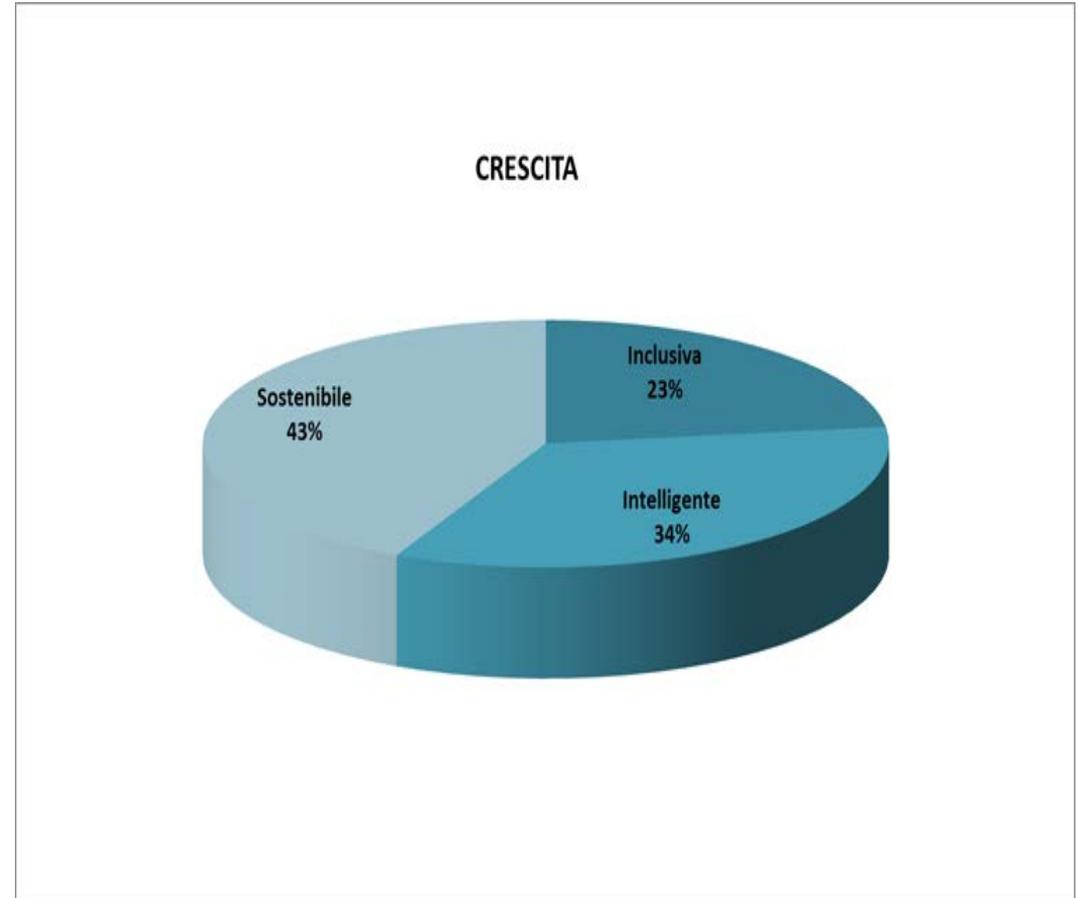
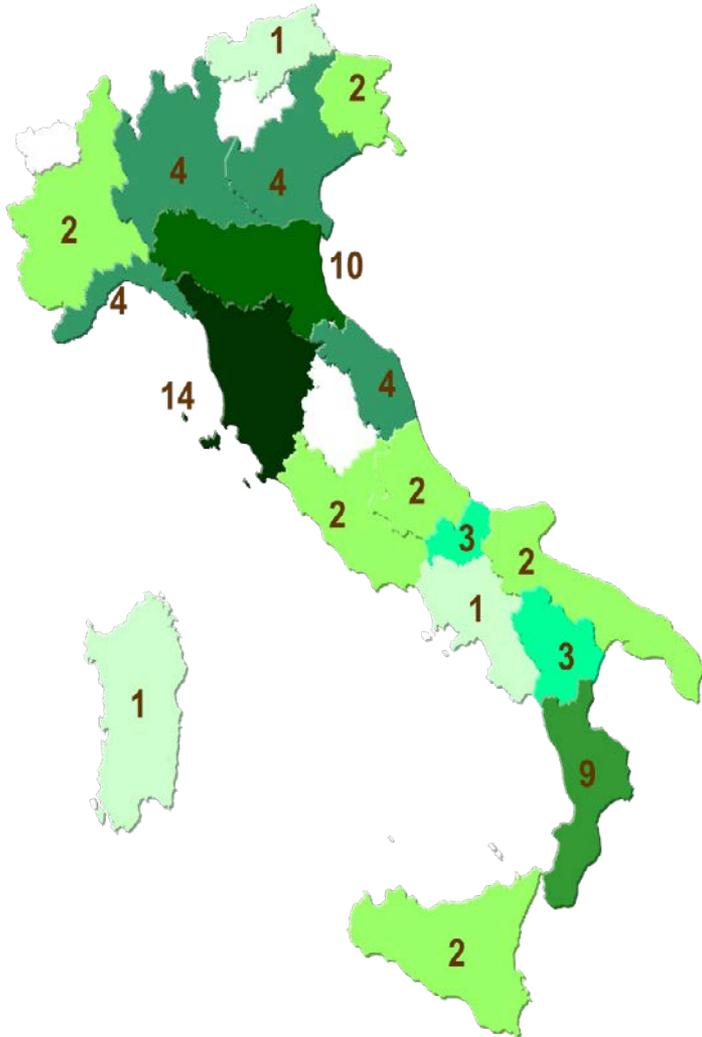
Le tematiche dei progetti e la ripartizione per sezione

Ambito Tematico



Leader





I vincitori del Premio

Per la sezione Approccio generale

- **Crescita Sostenibile** “La quercia della Memoria”, progetto di diversificazione delle attività aziendali con produzioni agricole biologiche dell’azienda agricola sita nell’area del Parco dei Monti Sibillini nelle Marche

Motivazioni della Giuria: ottima relazione tra investimento, risultati ottenuti e soggetti coinvolti; buona capacità imprenditoriale e trasferibilità dell'intervento.

- **Crescita Intelligente** “Centro del caglio al servizio dei produttori di Vastedda della Valle del Belice DOP”, progetto di qualità e sicurezza alimentare per la rintracciabilità della filiera in Sicilia

Motivazioni della Giuria: esempio innovativo per l’integrazione tra soggetti della filiera con buoni aspetti di trasferibilità.

I vincitori del Premio

- **Crescita Inclusiva** “pARTIcolare Ambiente Rurale in trasformazione innovativa”, progetto di recupero di un ambito rurale con la realizzazione di un orto biodinamico in Emilia Romagna

Motivazioni della Giuria: capacità di trasferire contenuti di ecosostenibilità, sana alimentazione, risparmio energetico, innovazione, partecipazione.

Per la Sezione Leader

- **Crescita Sostenibile** “Cooperazione e sviluppo e stimolo all’adesione di sistemi di gestione ambientale”, progetto di gestione ambientale con la certificazione di un ente terzo presentato dal GAL Mongioie (Piemonte)

Motivazioni della Giuria: incentivazione alla promozione dal basso e adesione alla politica europea in termini di riduzione delle emissioni di CO₂.

I vincitori del Premio

- **Crescita Intelligente** “Scuola, Lavoro, Futuro”, progetto di sperimentazione di un modello didattico per trasferire conoscenza ai giovani, con il concorso di imprese ed enti locali realizzato dal GAL Euro Leader (Friuli Venezia Giulia)

Motivazioni della Giuria: incentivazione del senso di appartenenza dei giovani, premiando anche la creatività con ricadute concrete sul territorio. L'esperienza è altamente replicabile.

- **Crescita Inclusiva** “Valorizzazione Turistica del Castagneto”, progetto di gestione sostenibile di particolare valenza ambientale e paesistica, con rilevanti elementi di attrattività turistica, realizzato dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (Emilia Romagna)

Motivazioni della Giuria: capacità di promuovere l'aggregazione tra operatori turistici, associazioni, municipalità in una direzione comune di sviluppo del territorio. Alta trasferibilità del progetto.

I vincitori del Premio

La **Menzione Speciale Innovazione** è stata attribuita al progetto “Orti E.T.I.C.I. Orticoltura, Economia, Tecnica, Inclusione soCiale Innovativa” della Cooperativa sociale Ponteverde Onlus sita in Pisa (Toscana)

L'attività prevede la produzione di ortaggi biologici su terreni pubblici e la loro commercializzazione attraverso la rete dei GAS locali, creando opportunità lavorative per persone svantaggiate

Motivazioni della Giuria: esempio di percorso di riabilitazione sociale attraverso l'agricoltura, coniugandola con la componente etica del consumo sostenibile.



Alcune considerazioni

Per il 2011 le principali caratteristiche delle candidature sono state:

- progetti realizzati da società e altre forme associative radicate sul territorio
- Il 20% dei progetti sono autofinanziati
- Molti progetti sono finanziati da altri fondi (fondi dei Parchi, fondi strutturali, fondi regionali), oltre quelli previsti dalla politica di Sviluppo rurale

I progetti sono consultabili sulla Banca Dati disponibile alla sezione delle Buone Pratiche del sito web della RRN

Nel corso del 2012 è prevista una seconda edizione del Premio

Grazie per l'attenzione!